



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-05759 DEI DEPUTATI CARMINA E FEDE (res. n. 525 del 13 agosto 2025)

RISPOSTA

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo in oggetto con il quale l'interrogante solleva specifici quesiti in ordine alla Convenzione stipulata tra il Ministero della giustizia e l'Associazione Nazionale Comuni italiani relativa alle attività di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria, si riferisce quanto segue.

La legge 23 dicembre 2014, n.190 ha previsto che, a decorrere dal 1° settembre 2015, le spese obbligatorie di cui alla legge 24 aprile 1941, n.392, fossero trasferite dai Comuni al Ministero della giustizia.

La modifica introdotta dalla Legge, essendo destinata ad incidere su un sistema consolidato nel tempo, ha richiesto un processo di adattamento per accompagnare il cambiamento organizzativo e contribuire al regolare funzionamento delle strutture giudiziarie.

Si erano sviluppate, specialmente negli uffici di maggiori dimensioni, delle specifiche professionalità, soprattutto di natura tecnica, delle quali il Ministero della giustizia non aveva disponibilità nell'immediatezza.

In questo quadro è stato dunque previsto che, fino al 31 dicembre 2015, per le attività di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria in precedenza

svolte dal personale dei comuni già distaccato, comandato o comunque specificatamente destinato presso gli uffici giudiziari, gli uffici giudiziari avrebbero potuto continuare ad avvalersi dei servizi forniti dal personale comunale, sulla base di accordi o convenzioni da concludere in sede locale, nei limiti della Convenzione quadro stipulata tra Ministero della giustizia e l'Associazione Nazionale Comuni italiani.

La scadenza della Convenzione, fissata inizialmente al 31 dicembre 2015, è stata prorogata fino al 31.12.2024, per un periodo complessivo di dieci anni, senza ulteriore proroga dal 1° gennaio 2025.

A tal proposito, e venendo al quesito posto dall'interrogante, si deve evidenziare che nel corso degli anni i fondi destinati alla copertura delle convenzioni stipulate dagli uffici giudiziari, sono stati gradualmente ridotti.

In considerazione delle politiche di investimento sul personale messe in campo da questo Dicastero, che ha predisposto un piano assunzionale senza precedenti, è stato dato avvio ad un'importante fase assunzionale di personale amministrativo, che ha riguardato anche i profili tecnici, rientranti nell'ambito della Convenzione.

Si rimarca che, nel solo periodo del Governo Meloni, le assunzioni ordinarie di personale amministrativo sono state pari a 2.708 unità cui vanno aggiunti i reclutamenti di personale PNRR a tempo determinato.

Per altro verso è stata favorita la gestione contrattuale dei servizi di facility management a livello nazionale, tramite convenzioni Consip, che consente una puntuale programmazione della spesa ed un più efficace ed efficiente impiego delle risorse disponibili.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)